

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO n 17 DEL 13.10.2020

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO
(PROT UPCO/4881/20)**

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 E S.M.I., PER L'ACQUISTO DI N. 3 TERMOSCANNER INFRAROSSI CON PIANTANA - PREVENZIONE COVID 19

SMART CIG Z492EEFB5C

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014,e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato " Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare, l'art.32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in

conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO nello specifico, l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura negoziale, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2), lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità di acquistare n. 3 termoscanner infrarossi con piantana, da posizionare agli ingressi al Pubblico dell'UT ACI Como e all'ingresso Dipendenti/Fornitori in conseguenza dell'attuale periodo di allerta ed emergenza sanitaria per il facile e veloce propagarsi del contagio da virus COVID 19, tenuto conto dei protocolli di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici tra il Ministro della Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali e di agevolare la massima protezione possibile sul luogo di lavoro, non solo a tutela della salute dei dipendenti ma anche con l'intento di diminuire il rischio di contagio sociale e garantire la continuità dei servizi;

TENUTO CONTO che sul mercato sono presenti delle strumentazioni – dette termoscanner – per la misurazione della temperatura corporea senza contatto, altamente precise, sicure, veloci ed affidabili;

CONSIDERATO che la rilevazione tramite "Termoscanner" con display LED e allarme, posizionato su apposite piantane, non necessitano dell'intervento di operatori addetti in quanto avviene, col posizionamento del soggetto davanti allo strumento, in modo semplice, intuitivo ed automatico, con la rilevazione della temperatura tramite appositi segnali visivi, vocali ed acustici;

TENUTO CONTO : che le specifiche caratteristiche del prodotto sono indicate nel preventivo richiesto alla ditta AFI SRL p.i. 01755190137, con sede legale a Valmadrera (LC) IN VIA Roma 81 cap 23868 - già fornitrice di analoga ed affidabile strumentazione per l'Automobile Club di Como - alla quale, dopo aver ricevuto gradito materiale pubblicitario di varia natura, ci siamo rivolti per una consulenza al fine di trovare la soluzione più congeniale alle nostre esigenze;

VERIFICATO che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalla preliminare indagine di mercato svolta, il prodotto offerto dalla suddetta Ditta, come sopra descritto, risulta essere offerto a condizioni economiche vantaggiose rispetto al mercato di riferimento e in modo rispondente alle esigenze dell'Ente;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dal prezzo nettamente inferiore a quanto previsto in sede di analisi dei costi, sia con quello di efficacia, in quanto il prodotto risponde perfettamente alle esigenze dell'Ente

PRESO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che il ricorso all'affidamento diretto risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'Anac il Numero **Z492EEFB5C**;

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA:

di affidare con urgenza ed in economia alla ditta AFI SRL P.I. 01755190137, con sede legale a Valmadrera(LC) IN VIA Roma 81 cap 23868, la fornitura di numero 3 termoscanner con piantana, per il costo complessivo di € 930,00 (novecentotrentauro) in esenzione iva art 124 DL 34/2020.

La spesa complessiva per tale servizio verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 4261, CdR 4261. WBS A-402-01-01- 4261 conto di costo N°122030100 (Attrezzature)

Si dà atto che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Si dà atto che il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

La procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Si dà atto, inoltre, che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC nemmeno nella sezione "Annotazioni Riservate".

Il pagamento verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità Territoriale ACI COMO
Dott.ssa Rosa Anna Leo